

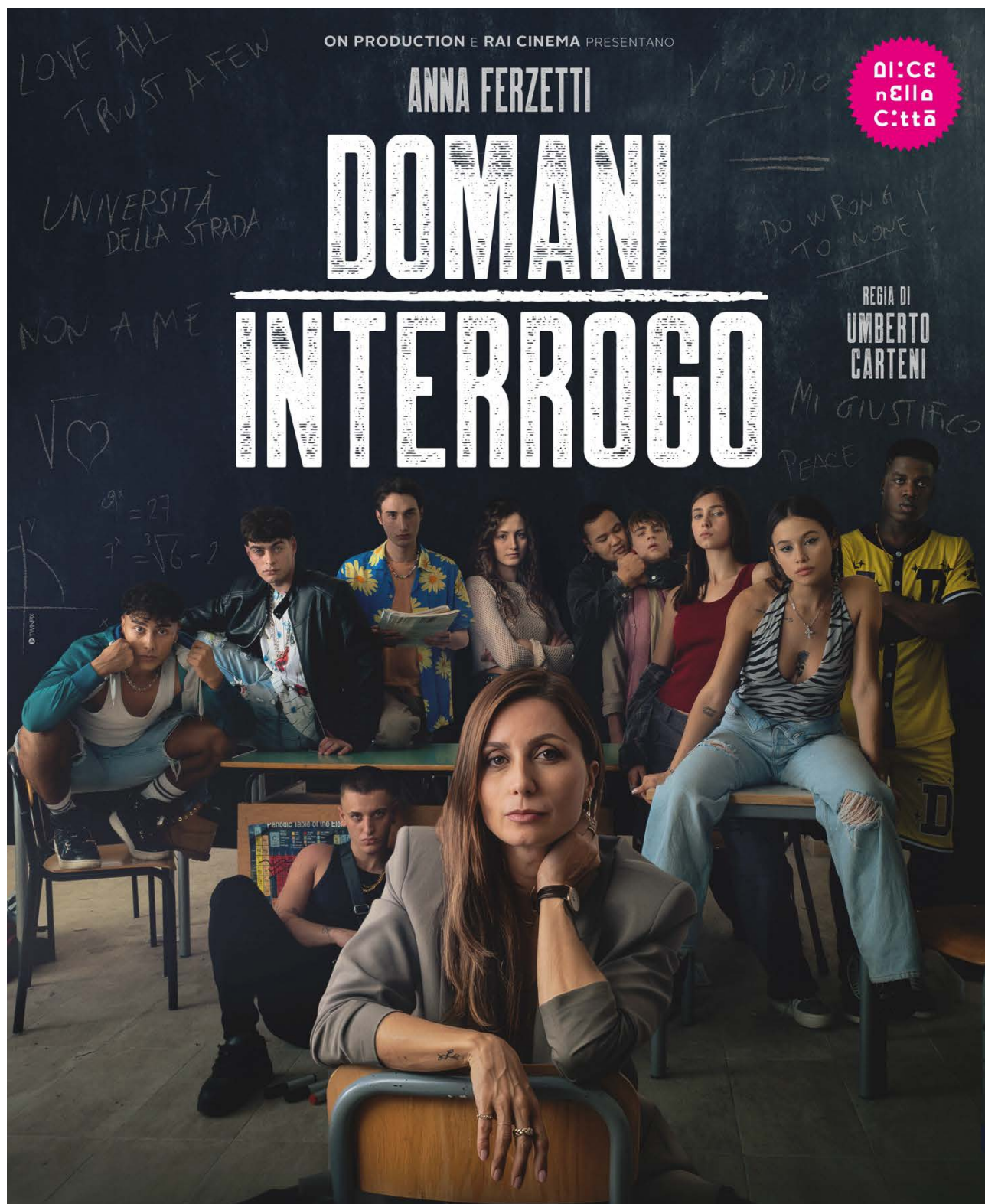
ON PRODUCTION E RAI CINEMA PRESENTANO

ANNA FERZETTI

DOMANI INTERROGO

DI:CE
nElla
C:ttà

REGIA DI
UMBERTO
CARTENI



DAL 19 FEBBRAIO AL CINEMA

ON PRODUCTION - RAI CINEMA PRESENTANO DOMANI INTERROGO in collaborazione con DISNEY+ in distribuzione con VISION DISTRIBUTION
INTELLIGENT MEDIA GROUP S.p.A. CONDOTTORE DEL TEMA PER LO SVILUPPO DELLO SCAMBIO CULTURALE NELLA SCUOLA E NELL'AMBITO DEL MONITORIO DELLA CUCINA. ILLUSTRAZIONI REALIZZATE DAL TRUCCO ITALIANO IN COLLABORAZIONE CON ANNA FERZETTI. PIANO DIZIONARIO: JOE BISSONTO. SPARA SEQUESTRO: VITTORIO CALABRANO. PREGHIERE SCISSORATI: ANITA SERAVINI. MORGAN SEQUESTRO VIVERE: LORENZO BAGALÀ. FERRICCI MASSIELLI: ANDREAS KRAUS. MANUELA CERIO: CON LA PARTECIPAZIONE DI MASSIMO FUSCO. PRODOTTORE ESecutivo ANTONIO CARAPOLLO. DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ALVARO PAVOLINI. MONTAGNA: LORENZO CAMPERA. PRODOTTO DA FARMACIACCI PALAZZO. UMBERTO CARTENI
SCENARIO DI HERBERT SIMONE PRAVONTO E GUALTIERO CECILIELLI. CONDOTTORE DI HERBERT SIMONE PRAVONTO. IN COLLABORAZIONE CON UMBERTO CARTENI REGIA DI UMBERTO CARTENI



Keaton è la piattaforma di cinema on demand dedicata alla scuola.
Pressbook di proprietà del Distributore

Prenota i FILM per i tuoi studenti su www.keaton.eu

INFO SCUOLE
02 49543500

KEATON
CINEMA MAESTRO



**PANORAMA ITALIA
PROIEZIONE SPECIALE**

**On Production e Rai Cinema
presentano**

DOMANI INTERROGO

di
Umberto Carteni

con
**Anna Ferzetti,
Fabio Bizzarro, Zoe Massenti, Sara Silvestro, Yothin Clavenzani, Paterne Sassaroli, Anita
Serafini, Morgan Sebastian Wahr, Lorenzo Bagalà, Federico Micheli, Mounir Khlifi,
Manuela Zero,
e con la partecipazione di Massimo Foschi**

Prodotto da
On Production con Rai Cinema
In collaborazione con **Disney+**
In collaborazione con **Vision Distribution**

Liberamente tratto dall'omonimo romanzo di **Gaja Cenciarelli** edito da Marsilio

DAL 19 FEBBRAIO AL CINEMA
Distribuito da
VISION DISTRIBUTION

Presentato ad **Alice nella Città** nella sezione Panorama Italia come Proiezione speciale

Ufficio stampa **VISION DISTRIBUTION**
Marinella Di Rosa +39 335 7612295
marinella.dirosa@visiondistribution.it

Ufficio stampa Film
BOOM PR
Lucrezia Viti | Livia Delle Fratte | Cecilia Del Vecchio
info@boompr.it

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Professoressa	Anna Ferzetti
Francesco	Fabio Bizzarro
Sofia	Zoe Massenti
Alessandra	Sara Silvestro
Rabhil	Yothin Clavenzani
Er Faso	Paterne Sassaroli
Margherita	Anita Serafini
Daniele	Morgan Sebastian Wahr
Flavio	Lorenzo Bagalà
Marco	Federico Micheli
Tarek	Mounir Khlifi
Mamma Daniele	Manuela Zero

E con la partecipazione di Massimo Foschi nel ruolo del Professore

Crediti non contrattuali

CAST TECNICO

Regia	Umberto Carteni
Sceneggiatura	Herbert Simone Paragnani, Gaja Cenciarelli, in collaborazione con Umberto Carteni
Fotografia	Vladan Radovic
Montaggio	Lorenzo Campera
Scenografia	Alessandra Bisegna
Costumi	Aida Ghafouri
Suono	Valerio Tedone
Una produzione	On Production con Rai Cinema
In collaborazione con	Disney+
In collaborazione con	Vision Distribution
Prodotto da	Francesco Palazzi, Umberto Carteni
Distribuito da	Vision Distribution

Durata film 98'

Crediti non contrattuali

SINOSSI

Una professoressa di inglese, convinta del valore educativo fondamentale della scuola, viene assegnata in un liceo difficile, a Rebibbia.

I suoi colleghi hanno perso le speranze di cavare qualcosa dall'ultima classe, quella degli studenti più difficili, ritrosi, un guazzabuglio di melting pot urbano. Tra fumo e famiglie sfasciate, spaccio e primi amori, storie di sesso e rassegnazione, i ragazzi si buttano via giorno dopo giorno, tra canne, telefonini, e preconcetti, convinti che la vita fuori dalla scuola sia solo ostile e a loro preclusa. La professoressa o, meglio, «Pressoré», come la chiamano tutti, ha tre possibilità: scappare come i suoi predecessori, fregarsene o entrare in quella gabbia di leoni disarmata.

Cercando inutilmente di capirli, riuscirà ad entrare nei loro cuori e a dare un senso sia al loro percorso scolastico che alla sua vita di insegnante.

Crediti non contrattuali

NOTE DI REGIA

Il film si sviluppa attraverso uno sguardo incrociato: quello della Professoressa – la “Pressorè” – e quello dei suoi studenti. La macchina da presa si muove come un testimone silenzioso tra due mondi apparentemente inconciliabili: l’esperienza adulta, segnata da cicatrici invisibili e da un’ostinata vitalità, e l’adolescenza, fragile e rabbiosa a cui fa da teatro una scuola posta ai margini della città.

La periferia romana di Rebibbia diventa un personaggio a sé: i suoi muri scrostati, i cortili pieni di scritte, le finestre che si aprono sul grigio del cemento sono la cornice e al tempo stesso il riflesso del mondo interiore dei ragazzi.

La Professoressa è ritratta senza orpelli; una donna comune che diventa straordinaria nel suo atto quotidiano: affrontare la Quinta A. Non è un’eroina, ma un essere umano pieno di contraddizioni: empatica e ostinata, fragile e ironica, sola ma mai sconfitta.

Alessandra, Daniele, Sofia, Flavio, Rabhil, Margherita, Tarek, Francesco, Er Faso, Marco non sono comparse di un racconto generazionale, ma personaggi principali, ciascuno con un microcosmo complesso, fragile e spesso invisibile agli occhi degli adulti.

Per restituirne la profondità, lo stile registico alterna momenti corali a istanti di intimità. In quei momenti lo spettatore è chiamato a intravedere le crepe dietro le maschere di cinismo, rabbia o indifferenza.

Il film evita il sentimentalismo e il paternalismo. Non vuole “salvare” i ragazzi né trasformare la Professoressa in un’eroina senza macchia. È piuttosto il racconto di un incontro: quello tra generazioni che si temono e si fraintendono, ma che nella frizione trovano una possibilità di verità.

La “Pressorè” non cambia i ragazzi in modo miracoloso: li ascolta, li sfida, li tradisce e viene tradita, ma soprattutto li accompagna. E così loro cambiano lei.

Umberto Carteni

Crediti non contrattuali



Gaja Cenciarelli *Domani interrogo*

Collana: Universale economica Feltrinelli
pp. 240, euro 11,00

«C'è un undicesimo comandamento che i professori di tutto il mondo conoscono: se non sai come prenderla, prendila a ridere. In questo romanzo di Gaja Cenciarelli la scuola si racconta come non l'avete mai sentita: in prima persona e senza retorica. E ci apre le porte di un mondo in cui per certi studenti crescere è una sfida, e salvarsi un talento.» (Viola Ardone)

La periferia romana dove sorge la scuola che è al centro di questo romanzo è la Rebibbia raccontata da Zerocalcare. Nel liceo si parla romano, e le aule sono abitate da strani esseri viventi: alcuni disegnati sui muri, alcuni umani ma dalle cui bocche escono suoni incomprensibili alla professoressa, che non ha mai pensato di avere la vocazione all'insegnamento e invece ce l'ha, solo che non è una vocazione, è un mestiere. La professoressa, infatti, non ama la vocazione, ama l'inglese. La professoressa è un'intellettuale. La professoressa ha studiato in Italia e all'estero. La professoressa cammina, cammina, cammina perché Roma è grande e perché camminando pensa. Gli studenti e le studentesse, invece, non camminano, vanno in motorino o in macchina, e non studiano. Gli studenti e le studentesse – e tutti lo siamo stati – sanno valutare, pesare le persone che siedono dietro la cattedra e, nonostante non abbiano voglia di aprire i libri, sentono, piano piano, il desiderio di capire la professoressa, e di esserne capiti. Danilo Dolci ha scritto che si cresce solo se sognati, e l'autrice di questo romanzo chiosa che si può crescere anche se sei l'incubo di qualcuno. Tra i professori di Frank McCourt e Domenico Starnone, passando per gli studenti in piedi sul banco nell'Attimo fuggente, sta la professoressa di Gaja Cenciarelli, convinta sì che la cultura sia qualcosa di quotidiano, convinta sì che certe parole dialettali o certe squadre di calcio, certe sigarette fumate insieme agli studenti prima che la lezione cominci facciano parte del lavoro di chi insegna e di quello di chi impara, ma disillusa che l'istruzione possa – come si sente dire spesso – salvare il mondo. Ciò nonostante, in questo romanzo di Shakespeare e spaccio, la professoressa il mondo lo salva. Perché il mondo è le persone che incontriamo. Specialmente a scuola.

«Gaja Cenciarelli riscrive in modo strepitoso e clinico la storia d'amore più complicata che ci sia capitato di affrontare: quella tra noi e la scuola.» (Christian Raimo)

Gaja Cenciarelli, scrittrice e traduttrice, vive e lavora a Roma. Ha scritto romanzi, racconti, interventi critici. Fa parte dei "Piccoli Maestri" e ha pubblicato, fra gli altri, *Extra omnes. L'infinita scomparsa di Emanuela Orlandi* (Zona 2006) e *Sangue del suo sangue* (nottetempo 2011). Per Marsilio sono usciti *La nuda verità* (2018), *Domani interrogo* (premio Alvaro Bigiaretti 2023) e *A scuola non si muore* (2024). Insegna lingua e letteratura inglese a Roma. Il suo ultimo romanzo per Marsilio è *Il rivoluzionario e la maestra*, in libreria dal 3 febbraio.

Crediti non contrattuali